



Milano, 27 ottobre 2010

IL QUOTIDIANO CAMMINO

Saluto del cardinal Dionigi Tettamanzi

Presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori

L'anno accademico che oggi viene inaugurato è particolarmente significativo per l'Università Cattolica del Sacro Cuore. In questo 2010 ricorre infatti il 90° anniversario della fondazione dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori e nel corso del 2011 avranno luogo le celebrazioni anche per quello dell'Ateneo dei Cattolici italiani.

Novanta anni fa nasceva a Milano una grande idea e l'anno successivo prendeva avvio una grande opera. L'Istituto Toniolo fu una felice intuizione per permettere la nascita e accompagnare lo sviluppo dell'Università Cattolica, l'ateneo dei cattolici italiani. *Anniversari, questi, che ci sollecitano a ritrovare nelle ragioni ispiratrici delle origini un forte impulso* per proseguire il cammino come risposta sapiente, coraggiosa e lungimirante alle sfide che ci vengono dall'attuale contesto socio-culturale.

In particolare l'Istituto Toniolo, quale ente fondatore dell'Università Cattolica, è chiamato ad essere portatore di dinamismo e propulsore di prospettive, rivivendo lo slancio creativo che ha animato prima Giuseppe Toniolo, poi Padre Gemelli e Armida Barelli. In stretta sintonia con la Chiesa universale e attento alle esigenze delle Chiese locali, l'Ente perpetua oggi il "sogno" dei fondatori contribuendo alla "restituzione" dell'Ateneo ai cattolici italiani.

Spontanea si fa la domanda: *"L'Università Cattolica può, oggi, dirsi dei cattolici?"*. Dico di sì, perché l'Ateneo è e vuole essere sempre di più un servizio – umile, disinteressato e generoso – alla Chiesa e, dunque, ai cattolici, ed insieme a tutta la società. La Chiesa può certamente contare sulla "Cattolica" come grande istituzione che guarda e interpreta con rigore scientifico e apertura culturale la complessità del mondo contemporaneo e,

allo stesso tempo, che vive come prioritario, anzi essenziale e irrinunciabile, il compito specifico della formazione e dell'educazione delle nuove generazioni. La passione per i giovani, come ho mostrato poco fa nell'omelia della Messa celebrata nella basilica di sant'Ambrogio, deve essere ripresa e riproposta in modo convinto e deciso come l'anima e la forza di tutta la molteplice e variegata attività dell'Università stessa. In questo senso vedo una particolare e specifica "alleanza" tra la Chiesa italiana – con il nuovo Percorso pastorale decennale sull'educazione – e l'Università. Sempre nella prospettiva educativa si muovono le "Riflessioni sulla *mission*" che l'Istituto Toniolo ha lungamente elaborato e che nelle prossime settimane verranno rese pubbliche.

Ma già negli ultimi anni, proprio nell'ambito della formazione, l'Istituto Toniolo ha sempre più investito in progettualità e risorse. Motivato dalle parole dell'enciclica *Caritas in veritate* sulla necessità di «una nuova e approfondita riflessione sul senso dell'economia e dei suoi fini, nonché una revisione profonda e lungimirante del modello di sviluppo, per correggerne le disfunzioni e le distorsioni», l'Istituto intende offrire un preciso percorso culturale, articolato in convegni, seminari e pubblicazioni. E questo attraverso i contenuti originali appositamente elaborati grazie alle competenze scientifiche presenti in Università Cattolica, in ordine a contribuire alla promozione di uno sviluppo umano integrale, mettendo in primo piano l'attenzione per la famiglia e l'educazione delle giovani generazioni. In quest'ottica sta anche il rinnovato impulso al lavoro di ricerca e divulgazione dell' «Archivio per il movimento sociale dei Cattolici "Mario Romani"».

Mi pare che il filo rosso della progettualità dell'Istituto sia ben individuato nel titolo *"Per un nuovo modello di sviluppo"*, che riguarda l'intero ambito della formazione. In questa chiave va letto anche il più forte impegno dell'Istituto per il Consultorio familiare di Napoli, che da anni e in collaborazione con diversi enti locali interviene in un contesto di disagio giovanile diffuso e promuove corsi di formazione per operatori socio-sanitari attivati con il Consultorio familiare della sede romana.

Sempre nell'ambito educativo l'Istituto non intende diminuire il proprio contributo nel *sostegno economico a studenti meritevoli*. Le crescenti risorse individuate (quest'anno oltre 2 milioni di euro) rendono possibile il rinnovo per il 2011 di un impegnativo Piano borse e premi di studio. Un'iniziativa che nel 2010 ha ottenuto ottimi risultati, con 261 erogazioni tra incentivi all'immatricolazione, copertura spese di vitto e alloggio o sostegno di esperienze di studio all'estero. Inoltre, grazie al coinvolgimento di realtà private, l'Istituto potrà rinnovare il sostegno di giovani laureati in medicina che operano presso la sede di Roma.

Ma al di là dell'erogazione di risorse, l'Ente vuole accompagnare i propri giovani negli anni della formazione. Di qui il *Progetto di qualificazione dei Collegi*: strutture per accogliere giovani motivati ai quali offrire un percorso educativo integrale. Certo, si tratta di un itinerario molto impegnativo ma di singolare valore, che trova sviluppo in una serie di interventi promossi di concerto con il Rettore e con il Centro Pastorale, come l'istituzione di Corsi di alta formazione, corsi di lingua, periodi di studio all'estero, esperienze di volontariato in Paesi in via di sviluppo, incontri di approfondimento culturale e religioso.

Attraverso tutte queste iniziative il Toniolo accompagna ogni anno oltre mille giovani. Ma l'impegno rimane ancora molto aperto e insieme si fa molto esigente, per onorare la coerenza con la finalità stessa dell'Istituto: quella di essere volano di promozione, per le chiese locali, delle eccellenze presenti nell'Ateneo per un servizio competente e disinteressato alla società.

Mi si consenta in questa sede – tra i molti ringraziamenti dovuti alle Autorità, ai membri dell'Istituto Toniolo, al magnifico Rettore, ai docenti, agli universitari, agli amici tutti – di formularne uno particolare per il dott. Antonio Cicchetti, Direttore Amministrativo uscente, che ha dedicato la sua vita professionale all'Università Cattolica: dopo aver visto nascere il Policlinico Gemelli il dott. Cicchetti ha sempre testimoniato grande dedizione e passione e offerto un apporto quanto mai significativo per lo sviluppo dell'Ateneo.

+ Dionigi card. Tettamanzi
Arcivescovo di Milano
Presidente dell'Istituto Toniolo